



SYNDICAT AUTONOME VALDÔTAIN DES TRAVAILLEURS **SINDACATO AUTONOMO VALDOSTANO «TRAVAILLEURS»**

COMUNICATO SINDACALE

Dopo aver denunciato il fatto che la Valle d'Aosta si fosse fatta trovare impreparata a gestire la preannunciata seconda ondata dell'emergenza COVID-19, il Direttivo Confederale del SAVT rileva come le azioni messe in atto dal Governo regionale negli ultimi tempi abbiano fortunatamente riportato sotto controllo la situazione sanitaria nella nostra Regione.

Adesso è però fondamentale evitare con ogni sforzo il ritorno ad una fase di forte contagio, anche perché oltre alle inevitabili problematiche a livello sanitario, ci sarebbero ulteriori gravi conseguenze a livello sociale ed economico. In questo senso riteniamo che la legge approvata dal Consiglio Regionale, la cui prima ordinanza applicativa è stata impugnata ieri dallo Stato, possa rappresentare un utile strumento nella gestione della crisi, con la possibilità di emanare direttive locali, integrative di quelle nazionali, finalizzate a garantire un giusto equilibrio tra le esigenze sanitarie e quelle economiche e più rispettose dei bisogni della nostra realtà. Siamo molto stupiti dal fatto che lo Stato utilizzi due pesi e due misure: le iniziative della Regione Autonoma Valle d'Aosta vengono impuginate, mentre quelle della Provincia Autonoma di Bolzano no. Atteggiamento assolutamente incomprensibile e che cerca di ledere la nostra Autonomia. Prendiamo atto, al contrario, con soddisfazione della decisione presa dal Tar della Valle d'Aosta di respingere la richiesta di sospensiva dell'ordinanza emanata dal Presidente della Regione, relativa alla riapertura delle attività.

Il Direttivo Confederale del SAVT ritiene inoltre fondamentale che vengano messe in atto da parte dal Governo Regionale e dal Consiglio Regionale azioni tempestive, immediate ed efficaci per dare quelle risposte necessarie a garantire la tenuta economica e sociale del sistema Valle d'Aosta. Nei giorni scorsi è stato approvato un bilancio regionale tecnico, che sapevamo già non avrebbe potuto dare tali risposte. Adesso, però, ci aspettiamo che venga messa in atto una corsa contro il tempo per arrivare il prima possibile all'assestamento del bilancio e all'approvazione del DEFR.

Come SAVT ribadiamo che sia più che mai arrivato il momento di sottoscrivere un patto tra istituzioni e parti sociali per definire quale sia il modello sanitario, economico e sociale che ci immaginiamo per la Valle d'Aosta del post COVID-19. Il prossimo DEFR, e il relativo assestamento di bilancio, dovranno essere l'espressione di questo patto. In questo senso sono già iniziate delle interlocuzioni con il Governo Regionale, che ha manifestato e rappresentato la volontà di andare in questa direzione. Al fine di dare un contributo fattivo a questo percorso, il Direttivo Confederale del SAVT ha approvato nella riunione odierna un documento che analizza in maniera puntuale e propositiva i contesti economici, sanitari, dell'istruzione e sociali della realtà valdostana e che verrà trasmesso a tutte le parti coinvolte.

Aosta, 18 dicembre 2020

Il Direttivo Confederale